



**CENTRO STUDI, Ricerche e Documentazione VAL SAN MARTINO**

Sede Legale: Torre Benaglio - Piazza Regazzoni, 1 - 23801 Calolziocorte (Lc)

Sede Operativa: Palazzo Sozzi - Via Vittorio Emanuele, 6 - 24030 Caprino Bergamasco (Bg)

Codice Fiscale: 92049330134 - Partita IVA: 03014000131 - Tel.: 334.5749939

E-Mail: info@centrostudivalsanmartino.com - Sito Web: www.centrostudivalsanmartino.com

Legge Regionale 26 febbraio 1993, n. 9 - Anno 2007

«Interventi per Attività di Promozione educativa e culturale»

Relazione dettagliata del progetto:

«*FRA BERGAMO E LECCO:*

*L'IDENTITÀ CULTURALE E TERRITORIALE DELLA VALLE SAN MARTINO*»

Fase II (2007)

#### “IL CONFINE CHE UNISCE”

---

*Analogamente al precedente già avviato nel corso del 2006, il presente progetto ha come oggetto di studio il patrimonio storico, archeologico, artistico, architettonico, ambientale, musicale, etnografico, archivistico e librario della Valle San Martino.*

*Esso mira ad una sistematica ricognizione delle potenzialità culturali del comprensorio in oggetto, con particolare riferimento al concetto di identità territoriale, ai beni culturali più rilevanti ed alle recenti e più innovative prospettive metodologiche e di ricerca.*

*Il tema di fondo si può riassumere nell'espressione “il confine che unisce” che racchiude l'essenza più autentica di una terra, la Valle San Martino, per secoli zona di confine tra Milano e Venezia a cavallo tra la Lombardia orientale e la Lombardia occidentale, sino al 1995 estremo limite della Provincia di Bergamo ed ora inserita nel distretto interprovinciale della Comunità Montana della Valle San Martino estesa per sei Comuni in Provincia di Lecco e per tre Comuni in Provincia di Bergamo.*

*Oggi la ricostruzione della variegata identità culturale della Valle San Martino - sintesi suggestiva ed al contempo originale - può contribuire a rafforzare l'odierna entità territoriale gravitante parte su Lecco e parte su Bergamo, a fungere da punto di riferimento per l'intera comunità valliva e a favorire contatti con realtà culturali regionali e di più ampio respiro nazionale ed internazionale.*

#### COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI:

---

*Il toponimo “Valle San Martino” identifica il territorio compreso tra la sponda orientale dell'Adda e la Valle Imagna. Tuttavia, come ebbe a rimarcare lo storico briviese Ignazio Cantù (1810-1877), a livello morfologico non propriamente di una valle si tratta quanto piuttosto di una “costiera” esposta a mezzogiorno e affacciata sul Lago di Garlate, e sul fiume Adda suo emissario, avente come spartiacque la dorsale montuosa*



**CENTRO STUDI, Ricerche e Documentazione VAL SAN MARTINO**

Sede Legale: Torre Benaglio - Piazza Regazzoni, 1 - 23801 Calolziocorte (Lc)

Sede Operativa: Palazzo Sozzi - Via Vittorio Emanuele, 6 - 24030 Caprino Bergamasco (Bg)

Codice Fiscale: 92049330134 - Partita IVA: 03014000131 - Tel.: 334.5749939

E-Mail: info@centrostudivalsanmartino.com - Sito Web: www.centrostudivalsanmartino.com

*estesa dal monte Resegone (m 1875) sino all'Albenza. Situato alla estremità occidentale del territorio bergamasco, a cavallo fra le Province di Bergamo e Lecco, il distretto della valle è oggi costituito da nove Comuni per un totale di 60 kmq di estensione e 33.000 abitanti: Calolziocorte, Carenno, Erve, Monte Marenzo, Torre de' Busi e Vercurago (Lc), Caprino Bergamasco, Cisano Bergamasco, Pontida (Bg).*

*La Valle San Martino venne ufficialmente definita tale solo a partire dall'epoca tardomedievale allorché, nella prima metà del secolo XV, furono redatti i primi Statuti del territorio rurale bergamasco. Oggi gli studiosi propendono ad attribuire all'antico edificio di culto intitolato al Santo Vescovo di Tours, importante al punto tale da estendere lo stesso titolo all'intera vallata circostante, l'origine dell'attuale denominazione.*

*A conferma dell'ubicazione di questa chiesa proprio in Calolzio, ci soccorrono due pergamene della metà del XIII secolo pertinenti al fondo del priorato cluniacense di Pontida: la prima, datata 12 agosto 1249, ci ricorda alcuni "homines" abitanti a "Calolzo vallis Sancti Martini"; l'altra, stesa il primo dicembre 1264, riguarda le decime dovute alla pieve di Garlate dalle località di Calolzio, Cremellina, Carzano, Foppenico, Rossino e Somasca, tutte site "in vallis Sancti Martini de Calolzo plano": trattasi di citazioni - le più antiche sino a noi pervenute - indubbiamente precedenti di due secoli quella ufficiale, ma occorre ricordare che dovettero riferirsi ad un territorio probabilmente molto più ristretto rispetto a quello indicato dagli Statuti vallivi quattrocenteschi, come dimostra un'altra precisa circostanza: sempre per il secolo XIII, la porzione meridionale della Valle San Martino (bassa), contrariamente a quella settentrionale (alta) veniva comunemente definita "Vallis Pontidæ".*

*All'estremo limite dell'età longobarda, e precisamente al mese di maggio dell'anno 774, va invece ricondotta la prima testimonianza dell'esistenza di una località della valle ovvero Corte, oggi frazione di Calolzio: "Rado" figlio del fu "Radoaldo de Curte" compare infatti come testimone in un lascito trascritto in quel di Bergamo per volontà di "Taido", uomo di fiducia del re Desiderio e illustre rappresentante dell'aristocrazia fondiaria longobarda.*

## **PREMESSA AL PROGETTO:**

---

Il progetto in questione richiama ed amplia le prospettive di ricerca emerse sia nel corso del seminario interprovinciale «*Il Monastero del Lavello fra Lario, Adda e Brembo. Riflessioni per uno sviluppo coordinato fra le Province di Bergamo e Lecco*», tenutosi il 13 novembre 2004 nella splendida cornice del convento di Santa Maria del Lavello, sia durante il convegno «*Il patrimonio culturale della Valle San Martino. Ricerche, strumenti e valorizzazione*», svoltosi sempre al Lavello il 28-29 maggio 2005 e mirato ad esplorare le peculiarità culturali della Valle San Martino - i cui atti sono stati recentemente pubblicati - sia nell'ambito del più recente e appena concluso progetto triennale «*Fra Bergamo e Lecco: l'identità culturale e territoriale della Valle San Martino*» - fase I del 2006.

Azioni, tutte, scientificamente coordinate dal costituendo e poi neonato «Centro Studi Val San Martino», aventi come soggetto proponente e supportante il Comune di Calolziocorte ed il significativo sostegno economico da parte della Regione Lombardia - Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lom-



**CENTRO STUDI, Ricerche e Documentazione VAL SAN MARTINO**

Sede Legale: Torre Benaglio - Piazza Regazzoni, 1 - 23801 Calolziocorte (Lc)

Sede Operativa: Palazzo Sozzi - Via Vittorio Emanuele, 6 - 24030 Caprino Bergamasco (Bg)

Codice Fiscale: 92049330134 - Partita IVA: 03014000131 - Tel.: 334.5749939

E-Mail: info@centrostudivalsanmartino.com - Sito Web: www.centrostudivalsanmartino.com

bardia (in particolare, per i progetti del 2005 e del 2006, ai sensi della Legge Regionale 9/1993 «Attività di promozione educativa e culturale»).

Alla luce di quanto sopra esposto, il presente progetto previsto per il corrente anno **2007** costituisce pertanto la naturale continuazione di un percorso *in itinere* che prevede altresì un'ulteriore fase conclusiva per il **2008**. Nel promuovere iniziative di studio, ricerca e documentazione attinenti i beni e le attività culturali, esso persegue la valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico, architettonico, ambientale, musicale, archivistico e librario della Valle San Martino ed i risultati attesi possano, sostanzialmente, riassumersi in quattro fondamentali scopi:

- Favorire le sinergie, il coordinamento e la messa in rete di risorse ed azioni culturali fra le Province di Bergamo e Lecco ed i soggetti, che a vario titolo, operano in tali ambiti;
- Sviluppare progetti di qualità per la riscoperta dell'identità territoriale e l'ampliamento dell'offerta culturale della Valle San Martino;
- Sostenere l'attività del «*Centro Studi, Ricerche e Documentazione Val San Martino*», associazione culturale di ricerca che opera autonomamente quale intermediario tra l'ambiente scientifico (università, istituzioni culturali, enti di ricerca) e la comunità nelle sue diverse espressioni (enti, associazioni, realtà scolastiche, privati, soggetti) per la salvaguardia del patrimonio culturale, la raccolta di documenti di interesse locale, la promozione e l'incentivazione delle indagini nonché la pubblicazione di studi e ricerche (a tal proposito si veda la scheda soggetto posta qui in appendice);
- Consolidare i rapporti sinergici e la collaborazione tra il suddetto Centro Studi, interlocutore e *partner* culturale di ricerca, e la Regione Lombardia.

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE:** \_\_\_\_\_

Qui di seguito gli obiettivi che il progetto intende perseguire:

- Conservazione e promozione del patrimonio archeologico, storico, artistico, architettonico, archivistico e librario per una valorizzazione della vocazione territoriale e della identità culturale della Valle San Martino (Lc-Bg);
- Promozione di iniziative di studio, ricerca e documentazione attinenti i beni e le attività culturali per avvalorare la storia, la cultura e le tradizioni della Valle San Martino (Lc-Bg) nonché analizzare i fenomeni, le dinamiche, le politiche in ambito culturale con particolare riferimento alla domanda e all'offerta di cultura;
- Promozione e sostegno di eventi culturali di rilevanza interprovinciale (Lc-Bg) e regionale con lo scopo di incrementare la fruizione culturale e di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale della Valle San Martino;



## CENTRO STUDI, *Ricerche e Documentazione* VAL SAN MARTINO

Sede Legale: Torre Benaglio - Piazza Regazzoni, 1 - 23801 Calolziocorte (Lc)

Sede Operativa: Palazzo Sozzi - Via Vittorio Emanuele, 6 - 24030 Caprino Bergamasco (Bg)

Codice Fiscale: 92049330134 - Partita IVA: 03014000131 - Tel.: 334.5749939

E-Mail: info@centrostudivalsanmartino.com - Sito Web: www.centrostudivalsanmartino.com

### TIPOLOGIE DI INTERVENTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

---

#### ⇒ Convegni, congressi e seminari

*Tipologia:* Convegno storico regionale

*Titolo:* «Pontida, Legnano, Tassera. Il contributo della rievocazione storica agli studi di età comunale in Lombardia»

*Descrizione:* Il convegno storico regionale di Pontida, giunto quest'anno alla sua 7<sup>a</sup> edizione, si propone ora di analizzare il contributo apportato agli studi storici dalle più significative rievocazioni storiche di età comunale legate alle vicende della Lega lombarda nonché alla figura dell'imperatore Federico I detto il Barbarossa:

- La battaglia di Carcano-Tassera (9 agosto 1160)
- Il giuramento della concordia di Pontida (7 aprile 1167)
- La battaglia di Legnano (29 maggio 1176)

L'impianto della giornata di studio prevede tre relazioni, specificatamente relative alla realtà delle attuali rievocazioni storiche degli eventi qui sopra citati, alla metodologia e valenza della rievocazione storica quale strumento efficace per lo studio e la divulgazione della storia locale, all'armamento delle milizie comunali del XII con *re-enactors* in equipaggiamento d'epoca. In conclusione, si svolgerà una dimostrazione di maneggio d'armi in dotazione agli eserciti lombardi di età coeva.

È altresì prevista la promozione dell'evento sul numero di aprile della rivista specializzata di diffusione nazionale «*Ars Historiæ*».

*Referenti:* «*Centro Studi Val San Martino*» e «*C.E.R.S. - Italia*»

*Partners:* Comune di Pontida (Bg)

*Luogo:* Pontida (Bg), auditorium Sant'Alberto del Monastero di San Giacomo dei Padri Benedettini

*Tempistica:* Sabato 26 maggio 2007, h 14.30-18.00

#### ⇒ Attività di formazione e aggiornamento per operatori culturali

*Tipologia:* Seminario/laboratorio di formazione

*Titolo:* «*Storia orale, fonti orali*»

*Descrizione:* Già da diversi anni, gli storici si avvalgono di nuove strumentazioni come le fonti orali, mutate dall'antropologia e dalla sociologia, per ricostruire aspetti decisivi del vissuto degli uomini e delle donne e non accessibili attraverso la "classica" documentazione degli archivi tradizionali.

Questa grande possibilità di accedere al vissuto e alle identità locali "in diretta" e fare



**CENTRO STUDI, Ricerche e Documentazione VAL SAN MARTINO**

Sede Legale: Torre Benaglio - Piazza Regazzoni, 1 - 23801 Calolziocorte (Lc)

Sede Operativa: Palazzo Sozzi - Via Vittorio Emanuele, 6 - 24030 Caprino Bergamasco (Bg)

Codice Fiscale: 92049330134 - Partita IVA: 03014000131- Tel.: 334.5749939

E-Mail: info@centrostudivalsanmartino.com - Sito Web: www.centrostudivalsanmartino.com

emergere una realtà storica che altrimenti ci resterebbe preclusa, si è poi coniugata con aspetti politici e sociali relativi al recupero della memoria e alla possibilità di valorizzare e far rivivere, attraverso la voce e il racconto, individui, personaggi, storie, tradizioni.

Il seminario-laboratorio che qui si propone intende proporre un approccio metodologico e concreto all'uso delle fonti orali ponendo una serie di questioni: perché e come gli storici hanno cominciato a usare le fonti orali? Quale tipo di storia e di ricerca è possibile fare attraverso le fonti orali? Come si usano?

Il seminario-laboratorio si articola in quattro lezioni di tre ore ciascuna e calibrate sui seguenti temi:

- Origini e storiografia della "storia orale";
- "Storia orale" storie possibili
- Come raccogliere le fonti orali
- Come utilizzare le fonti orali

È particolarmente rivolto agli storici locali, agli insegnanti, ai volontari impegnati nella raccolta e nella conservazione della memoria collettiva, agli studenti universitari della Valle San Martino e dei territori limitrofi.

*Referenti:* «Centro Studi Val San Martino» e «Mémosis Società Cooperativa»

*Partner:* Comunità Montana Valle San Martino (Lc-Bg)

*Luogo:* Cisano Bergamasco (Bg), Cascina Cà de Volpi

*Tempistica:* Mesi di novembre-dicembre 2007 (date da definire)

## ⇒ Iniziative di ricerca, studio e documentazione

*Tipologia:* Studio e ricerca storica: volume

*Titolo:* «Alle origini del Comune di Calolziocorte: 1816-1928» (provvisorio).

A cura di Fabio Bonaiti

*Descrizione:* Il volume intende ricostruire le principali vicende e dinamiche che hanno interessato il territorio di Calolziocorte a cavallo tra il XIX e il XX secolo allorché si delinea la dimensione culturale, religiosa e socio-economica che sta alla base dell'attuale e significativa configurazione sociale della città di Calolziocorte.

Gli estremi cronologici della ricerca si riferiscono alla ricostruzione di epoca austriaca (Regno Lombardo-Veneto) dei quattro Comuni preunitari di Calolzio, Corte, Lorentino e Rossino (1816) e all'unificazione di età fascista dei medesimi nell'attuale denominazione composta di "Calolziocorte" (1927-28).

I singoli contributi monografici aprono suggestive finestre di approfondimento che perseguono l'obiettivo di ricostruire un quadro - il più possibile attendibile - relativo alla storia, all'arte, alla società e all'economia degli ultimi duecento anni di vita calolziese.



**CENTRO STUDI, Ricerche e Documentazione VAL SAN MARTINO**

Sede Legale: Torre Benaglio - Piazza Regazzoni, 1 - 23801 Calolziocorte (Lc)

Sede Operativa: Palazzo Sozzi - Via Vittorio Emanuele, 6 - 24030 Caprino Bergamasco (Bg)

Codice Fiscale: 92049330134 - Partita IVA: 03014000131- Tel.: 334.5749939

E-Mail: info@centrostudivalsanmartino.com - Sito Web: www.centrostudivalsanmartino.com

Piano dell'opera (provvisorio):

*Presentazioni ed introduzione*

*Saggi:*

- [storia] Fabio Bonaiti, *L'unificazione comunale del 1927-28*
- [architettura] Eugenio Guglielmi, *Villini eclettici ed in stile liberty*
- [società] Francesco Cattaneo, *La costruzione dell'acquedotto pubblico*
- [economia] Marco Maggioni e Angelo Orlandi, *Storia dell'industria calolziense*
- [arte] Giovanna Virgilio, *L'età neoclassica nelle chiese di Calolziocorte*

*Appendice:*

- [letteratura] Loretta Pusceddu, *Romanzo storico ambientato a Calolziocorte*

Caratteristiche:

Formato: 24,5x28,5 cm oppure 21x27 cm

Pagine: 200-250 (con fotografie)

Copertina: cartonata con sovraccoperta plastificata opaca gr. 200 oppure cartoncino monopatinato gr. 350 con risvolti e plastificata opaca

Carta: patinata opaca gr. 170

Stampa: 4 colori + nero (testo)

Rilegatura: filo refe

Copie: 1000

*Referenti:* «Centro Studi Val San Martino»

*Partners:* Comune di Calolziocorte (Lc)

*Luogo:* Calolziocorte (Lc), sala civica "Gianfranco Miglio"

*Tempistica:* Presentazione prevista per il mese di dicembre 2007

~~~~~

*Tipologia:* Documentazione letteraria

*Titolo:* Collana "Fonti letterarie": volumi 1° e 2°

*Descrizione:* L'obiettivo della seguente collana di studi letterari è quello di rivolgere uno sguardo alla Val San Martino attraverso un'ottica poco praticata negli studi di italianistica ovvero quello di un territorio periferico rispetto a Milano, Bergamo e Lecco capace tuttavia di proporsi quale "spazio letterario" episodico ma non marginale ispiratore di pagine di letteratura per gli scrittori ottocenteschi che quivi mossero *fabulae* ed intrecci narrativi d'invenzione (romanzi, racconti e novelle) di rara suggestione.

L'azione prevede lo studio, l'analisi e la riedizione critica dei seguenti romanzi ambientati a Caprino Bergamasco (volume 1°):

- Cesare Cantù, *"Povera Menica"*, Milano 1871



**CENTRO STUDI, Ricerche e Documentazione VAL SAN MARTINO**

Sede Legale: Torre Benaglio - Piazza Regazzoni, 1 - 23801 Calolziocorte (Lc)

Sede Operativa: Palazzo Sozzi - Via Vittorio Emanuele, 6 - 24030 Caprino Bergamasco (Bg)

Codice Fiscale: 92049330134 - Partita IVA: 03014000131 - Tel.: 334.5749939

E-Mail: info@centrostudivalsanmartino.com - Sito Web: www.centrostudivalsanmartino.com

- Manfredo Vanni, "Il maestro di Perlupario", Milano 1896

- Sofia Bisi Albibi, "Anno nuovo", Milano 1881

e del romanzo ambientato a Calolziocorte (volume 2°):

- Neera (Anna Zuccari), "La freccia del parto", Milano 1883

Caratteristiche di ciascun volume:

Formato: 19,5x12,5

Pagine: 150

Copie: 1000

Referenti: «Centro Studi Val San Martino» e «Fucina Ghislanzoni»

Partner: Comuni di Calolziocorte (Lc) e di Caprino Bergamasco (Bg)

Luogo: Calolziocorte (Lc), sala civica "Gianfranco Miglio" - Caprino Bergamasco (Bg), sala civica

Tempistica: Presentazione prevista per il mese di dicembre 2007

~ ~ ~ ~ ~

⇒ **Azioni di comunicazione per la promozione di progetti e attività culturali**

Tipologia: Forum annuale programmatico

Titolo: «Centri studi della Bergamasca occidentale a confronto per un'azione culturale condivisa»

Descrizione: A seguito dell'incontro propedeutico tenutosi a Costa Valle Imagna (Bg) nel mese di settembre del 2006 ed avente per oggetto di studio il rapporto fra la cultura locale e lo sviluppo rurale, occasione che ha visto lo scambio di esperienze tra alcuni Centri Studi operanti nell'area nord-occidentale di Bergamo (Valle Imagna, Valle Brembana, Valle San Martino ed Isola Brembana), il presente forum si propone di riprendere e rilanciare una riflessione programmatica mirata alla promozione del territorio attraverso la costruzione e la valorizzazione di sistemi culturali ed associativi integrati.

Referente: «Centro Studi Val San Martino»

Partner: «Centro Studi Valle Imagna»

Luogo: Caprino Bergamasco (Bg), sala civica

Tempistica: Mese di settembre 2007

Relazione a cura di:

prof. Fabio Bonaiti (coordinatore scientifico del progetto)

*Fabio Bonaiti*

CENTRO STUDI  
VAL SAN MARTINO  
CALOLZIOCORTE LC  
CAPRINO B.SCO BG